

OGGETTO: ALCHEMI CONVEGNI NEI RISTORAZIONI PUBBLICHE
GLI EDIFICI PUBBLICI PRESENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE
DI MACERATA
MOZIONE
~~DISTANZIAMENTO TUTTILE DA ALCHEMI NEI RISTORAZIONI~~

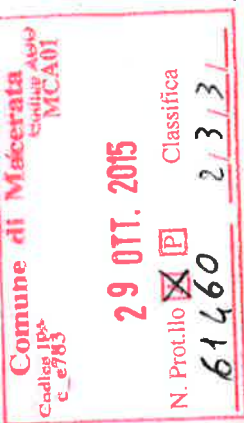
PREMESSO CHE:

- il ruolo delle Istituzioni è prioritariamente quello di favorire il benessere dei cittadini, quindi anche e soprattutto la loro salute e quella dell'ambiente, di sostenere comportamenti e modelli socio-economici attenti alle ricadute sociali e ambientali, e pertanto di sensibilizzare l'attenzione e la conoscenza di stili di vita salutari e sostenibili;
- il Commercio equo e solidale costituisce un approccio alternativo al commercio convenzionale, in quanto esso promuove lo sviluppo sostenibile dei paesi svantaggiati, nel rispetto delle persone e dell'ambiente, con l'attenzione a modalità di lavoro partecipate e democratiche, la valorizzazione del ruolo delle donne e la battaglia allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché la sensibilizzazione dei consumatori ad una maggiore consapevolezza in materia alimentare e socio-economica, mirando ad incentivare nei consumatori la riflessione sugli effetti delle proprie scelte di consumo, affinché prendano in esame non solo il prodotto, ma gli effetti sociali e ambientali derivanti dalla sua produzione e commercializzazione;
- l'agricoltura biologica sviluppa un modello di produzione che si propone di evitare lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, tutelando la salute della Terra e degli uomini, e ponendo la massima attenzione anche al benessere degli animali, di cui non condivide lo sfruttamento, per esempio attraverso allevamenti intensivi;

CONSIDERATO CHE:

- Il **Ministero della Salute** nel documento "Linee di Indirizzo Nazionale per la ristorazione scolastica" recita:
 - a) "Le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica muovono dall'esigenza di facilitare, sin dall'infanzia, l'adozione di **abitudini alimentari corrette per la promozione della salute e la prevenzione delle patologie cronico degenerative** (diabete, malattie cardiovascolari, obesità, osteoporosi, ecc.) di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio..."
 - b) "...Tra gli ambiti di intervento la ristorazione collettiva, in particolare quella scolastica, è stata individuata come strumento prioritario per **promuovere salute ed educare ad una corretta alimentazione**. Nella ristorazione scolastica è di fondamentale importanza elevare il livello qualitativo dei pasti, come qualità nutrizionale e sensoriale, mantenendo saldi i principi di sicurezza alimentare..."

- le Istituzioni europee hanno in più occasioni evidenziato l'importanza di fornire un supporto al Commercio Equo e Solidale da parte delle Istituzioni pubbliche (fra tutte corre l'obbligo di citare la Risoluzione del Parlamento europeo n° A6-0207/2006 approvata in data 6/7/2006 che al punto 22 "esorta le autorità pubbliche in Europa ad **integrare criteri di commercio equo e solidale nei loro bandi di gara e nelle politiche d'acquisto** ed invita la Commissione a promuovere tale approccio elaborando, ad esempio, orientamenti per bandi di gara del commercio equo e solidale";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163, noto anche come Codice de Lise sui Contratti



pubblici, prevede all'art.2, comma 2, che "il principio di economicità può essere subordinato, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti dal bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla **tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile**";

- la Legge regionale 29 aprile 2008, n.8 dal Titolo "Interventi di sostegno e promozione del commercio equo e solidale", all'art.1, comma 2, recita: "la Regione promuove e sostiene:
 - a) lo sviluppo di una rete del commercio equo e solidale sul territorio marchigiano, per favorire l'accesso al mercato da parte dei produttori svantaggiati appartenenti ai Paesi in via di sviluppo;
 - b) **la diffusione dei prodotti del commercio equo e solidale anche fra gli enti locali e gli enti pubblici**;
 - d) attività educative, di informazione e di sensibilizzazione sul tema del commercio equo e solidale";
- la Regione Marche sostiene da anni il settore biologico e la filiera regionale, in una regione in cui i terreni biologici rappresentano l'11% della superficie agricola regionale, con circa 52000 ettari e oltre 2000 aziende agricole;
- in Italia sono oltre 100 le pubbliche amministrazioni che hanno inserito nei propri appalti il Commercio equo e solidale, cibi più sani e biologici;
- le consigliere regionali PD della regione Piemonte Angela Motta e Gianna Pentenero hanno presentato una proposta di legge, sottoscritta anche da esponenti della maggioranza, per vietare nei luoghi che hanno funzione pubblica (es. le scuole) i distributori automatici di merendine, per i danni provocati da questi alimenti, in particolare nei giovani.

RITENUTO CHE

includere il commercio equo, i prodotti provenienti da agricoltura biologica, da filiera corta e a basso impatto ambientale nelle politiche pubbliche, così come nelle procedure di pubblico acquisto, significherebbe promuovere concretamente lo sviluppo sostenibile, favorire forme di commercio alternative e più eque, sostenere l'agricoltura e l'economia locale, ma soprattutto avere a cuore il benessere dei cittadini e tutelare l'ambiente in cui viviamo,


IL CONSIGLIO COMUNALE IRPEGA

~~i~~ Consiglieri del ~~MOVIMENTO 5 STELLE~~ di Macerata

~~CHIEDONO AL SINDACO~~

di adoperarsi affinché, nel Comune di Macerata, in ogni luogo che abbia funzione pubblica, quali gli uffici pubblici, le biblioteche, le strutture sanitarie, ed in particolare le scuole e le università, si presti la massima attenzione all'utilizzo delle macchinette distributrici di alimenti e bibite, affinché si eviti, tramite le stesse, la distribuzione di alimenti e bevande sconsigliati, ovvero contenenti un elevato apporto totale di lipidi per porzione, grassi trans, oli vegetali, zuccheri semplici aggiunti, un alto contenuto di sodio, nitriti e/o nitrati utilizzati come additivi, dolcificanti, un elevato contenuto di teina, caffeina, taurina e similari, e **si forniscano**, al contrario, come alimenti rompi-digiuno, **cibi più sani e all'insegna della tutela dell'ambiente, quali frutta fresca, disidratata o spremute di origine nazionale, prodotti provenienti dall' agricoltura biologica, dal commercio equo e solidale, dalla filiera corta e a basso impatto ambientale.**

Macerata, li 29-10-15

 CARLA MESSI MSS

